

## LA VIOLENZA SULLE DONNE

La violenza sulle donne è un tema molto dibattuto in Italia e in tutto il mondo. Ancora oggi, forse più di ieri, le donne subiscono violenza da parte degli uomini che le considerano oggetti su cui sfogarsi, senza cuore e sentimenti. Negli ultimi anni questi brutti eventi che riempiono le pagine di cronaca dei nostri giornali e telegiornali ci portano a fare delle profonde riflessioni. Le donne subiscono violenza soprattutto da chi dice di amarle e proteggerle e poi in un secondo distruggono tutti i loro sogni e progetti per il futuro. Subiscono violenza in ogni luogo: a casa, sul lavoro, nei mezzi pubblici, facendoci pensare che tutte le battaglie sostenute con coraggio dalle donne venute prima di noi per la conquista dei diritti siano andate in fumo. Mi fa molto male pensare che nella società del 2023 ancora succedano questi episodi di violenza che ormai dovrebbero essere solo un lontano ricordo. Gli uomini devono smetterla di distruggere i corpi delle donne perché amore non significa litigi, schiaffi in faccia, grida, gelosia e ossessione, ma amore significa sorrisi, risate, spensieratezza, felicità, gioia, sorprese e condividere insieme la vita quotidiana fatta anche di piccoli e grandi dolori. Insomma amore è una parola composta da poche lettere ma che ha un significato immenso che deve essere rispettato da uomini e donne. Spero che la violenza sulla pelle delle donne finisca perché quello che capita oggi a donne che non siamo noi, un domani potrebbe capitare a noi per colpa di un uomo frustrato e poco sensibile che non ci ama veramente come siamo, ma vuole soltanto esercitare possesso sulla donna che crede di amare. La violenza può essere di tanti tipi: verbale, psicologica e fisica, in ogni caso uccide il corpo, l'anima e la psiche di una donna.

Tutti dovremmo riflettere e indignarci davanti a questo, indistintamente dall'essere uomo o donna. Non dobbiamo farci influenzare dalla società che continua a esporre il corpo della donna come oggetto e dare esempi sbagliati che noi giovani in qualche modo siamo propensi a seguire, invece dovremmo imparare a ragionare con la nostra testa ma soprattutto con il nostro cuore.